Il mondo dei fiori

notiziario online dicembre 2010

Sereno Natale e Felice Anno Nuovo

Le feste natalizie cadono nel solstizio d'inverno, il periodo più buio e freddo dell'anno, ed è in queste lunghe notti invernali che la luce e il calore cominciano a manifestarsi.
In questo periodo lo Yin raggiunge il suo massimo e comincia a decrescere e lo Yang al suo minimo comincia ad aumentare per transitarci verso la primavera.
Così come avviene al macrocosmo anche l'uomo attraversa i suoi inverni in cui si sente freddo e desolato ed è proprio in questi momenti che deve cercare la scintilla dentro di lui e coltivarla, perché risplenda e trasformi freddo e desolazione in calda partecipazione.
Il fiore di Bach che può aiutarci in questo è *Holly*, l'Agrifoglio.
Pianta bene augurante, usata per decorare le nostre case nel periodo natalizio e che in molte religioni ha fama di scacciare spiriti maligni e influenze negative.
L'Erboristeria Tradizionale considera l'Agrifoglio una pianta saturnina segnata dall'elemento freddo, perché sempreverde, in cui si manifesta anche l'elemento calore grazie alle spine e alle bacche rosse.
E' una pianta che cresce all'ombra perché le sue foglie scure sono in grado di assorbire il massimo della luce.
L'agrifoglio riassume in se la polarità caratteristica del solstizio d'inverno: il freddo oscuro e il sole nascente.
Holly è il fiore dell'Amore Universale, il rimedio dei rimedi in grado di sciogliere l'odio, il freddo che attanaglia il cuore, come “neve al sole”.
Alimenta il nostro Sole Interiore affinché possiamo aprirci ad un sentimento di Unità.

Un rametto di Agrifoglio a tutti

Patrizia Roberti
Floriterapeuta

"E' l'animo che devi cambiare
non il cielo sotto cui vivi."

***Seneca**, da "L'Arte di vivere"*

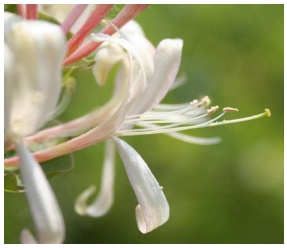
La malinconia del Natale

Nel periodo che precede e durante le feste natalizie quando le strade delle città sono piene di luci e vestite a festa e dovremmo essere coinvolti in questa atmosfera festaiola, con la ricerca frenetica dei regali, le scene di vita famigliare immerse in un'atmosfera magica, di armonia e serenità, rappresentate nelle pubblicità, alcune persone avvertono invece una tristezza interiore, un'ansia, un'agitazione non sempre motivate. Il Natale coincide con un momento in cui, spesso, si fanno bilanci e ci si domanda se i propositi e gli obiettivi con cui si è iniziato l'anno siano stati raggiunti o meno. Le feste di Natale prevedono riunioni con i parenti e questo, se da una parte consente di ritrovare gli affetti, dall'altra può generare qualche disagio se ci sono stati contrasti o lutti. I pranzi e le cene con i familiari possono, inoltre, evocare ricordi dell'infanzia e generare, a volte, dei vissuti di nostalgia che sfociano in malinconia. E poi la scarsa luminosità delle giornate può influenzare il tono dell'umore.
Il Natale ha radici lontane e prima di diventare un simbolo della cristianità, veniva celebrato dalle antiche civiltà pagane nel suo significato di rinascita dopo la lunga notte.
In concomitanza con il solstizio d'inverno, un lungo periodo di festeggiamenti onorava il "rinascere" del sole: le giornate cominciavano ad allungarsi, segnando il lento percorso verso la primavera, con l'augurio e la speranza di raccolti copiosi e di cibo per tutti. Così gli antichi Egizi festeggiavano la nascita del dio Horus, i Greci quella del dio Dioniso, gli Scandinavi quella del dio Frey. I Romani celebravano Saturno, dio dell'agricoltura, con grandi feste in cui amici e parenti si scambiavano doni. I Cristiani sostituirono i riti pagani con la festa della nascita di Gesù, figlio di Dio, portatore di pace e di salvezza per tutta l'umanità, mantenendo delle antiche tradizioni lo spirito di gioia e di speranza che la luce divina porta in ogni cuore.
Il vissuto malinconico che molti provano durante le feste di Natale può trovare giovamento nei Fiori di Bach e Californiani. Ecco alcuni fiori che possono venirci in aiuto:

- **Holly**, è il fiore dell'amore, inoltre, l'agrifoglio è legato a molte leggende sul Natale. Il dott. Bach diceva riguardo a Holly: "*L'ultima di tutte le conquiste avverrà attraverso l'amore e la gentilezza, e quando avremo sviluppato a sufficienza queste due qualità niente ci potrà assalire, perché avremo sempre compassione e non offriremo resistenza.*" La lezione di Holly è quindi aprire il cuore.
- **Borage (Fes)**, depressione e scoraggiamento, senso di oppressione al petto, sensazione di dolore e di peso al cuore. Dona il coraggio nell'affrontare situazioni difficili.
- **Mustard** per gli episodi di malinconia, come se una nuvola scura proiettasse la sua ombra su di noi e nascondesse la luce e la gioia della vita.

- **Honeysuckle** per i momenti in cui viviamo nel passato. Per aiutarci a ritrovare la felicità nel momento presente.
- **Saint John's Wort** cura la depressione stagionale in individui molto sensibili alla luce e alla riduzione delle ore di luce .

Piera Strazzalino
(Floriterapeuta)
piera.strazzalino@fastwebnet.it



Il Natale di chi è lontano da casa

Natale malinconia, Natale allegria, Natale regali, Natale bimbi che aspettano i doni in un atmosfera magica che rimpiangeranno quando la magia, ahimè, svanirà. Tante sfaccettature di un periodo particolare dell'anno. Ma c'è un altro aspetto, una nuova realtà in questa ricorrenza che non possiamo ignorare e che ci è accanto. Quella di chi accudisce i nostri genitori anziani che sono rimasti a casa soli, di chi ci offre aiuto domestico o si occupa dei nostri bambini mentre noi lavoriamo. E' la realtà di tante giovani e meno giovani donne che lasciano figli anche in tenera età, mariti, genitori e la loro terra, per venire in Italia a guadagnarsi da vivere e mantenere i loro cari lontani. Vengono dal Perù, dall'Ucraina dalla Romania, dall'Ecuador, dalle Filippine, dalla Russia e da tanti altri paesi nei quali vivere non è facile……E quando si accendono per noi le luci della festa il loro cuore è ancora più attanagliato dalla sofferenza per la nostalgia di casa (Honeysuckle), che loro nascondono spesso dietro il sorriso (Agrimony). E quanta paura sempre per le innumerevoli difficoltà a capire la lingua e a farsi capire, per i problemi di lavoro e dei permessi di soggiorno (Mimulus). E spesso il pensiero diventa ossessivo soprattutto quando i propri cari lontani stanno male, e allora vengono in aiuto Red Chestnut e White Chestnut. E se la disperazione riempie di angoscia, Sweet Chestnut è un ottimo alleato.
Per noi il Natale è comunque una festa mentre per loro c'è solitudine, lontananza, difficoltà e insicurezza. Con i fiori possiamo aiutarle anche a sentirsi meno sole.

Luciana Alagna
Giornalista esperta in floriterapia

Dalla fine dell'oscurità al principio della luce

Siamo alle soglie dell'anno nuovo che coincide con la fine del buio e il ritorno della luce.
Dopo la gestazione nel ventre materno del "*Cancro*" (solstizio d'estate), Cristo sta per rinascere nel segno opposto del "*Capricorno*" (solstizio d'inverno).
E' tempo di uscire dall'oscurità della notte e di ricominciare la corsa verso il Sole. Ogni ciclo che si chiude è più difficile da vivere, anche se può darci l'entusiasmo del nuovo che ci aspetta (*Walnut*).
Sul piano astrale il 2011 inizia con il grande passaggio di Giove (la "Grazia" divina) dal segno dei Pesci al successivo segno dell'Ariete (l'ultimo e il primo sul cerchio zodiacale), quindi, un transito (fino a maggio 2011) che richiama ancor di più nell'Uomo e nel Mondo la fine di una fase della vita e l'inizio di una nuova.

Cambia l'energia… Giove nel segno dei Pesci è in domicilio, nel suo elemento (Acqua = Sentimento = Femminile) ed esalta in positivo quei valori di compassione, spiritualità, dedizione, accettazione, carità, conoscenza superiore, ma al negativo, di disordine, dispersione, rinuncia, sacrificio, angoscia, terrore, fuga, lamenti, vittimismo (*Aspen, Agrimony, Rock Rose, Willow, Centaury, Gorse, Mustard, Sweet Chestnut*).

Da fine gennaio, Giove entra nel focoso, dinamico e maschile segno dell'Ariete portandoci nuovi entusiasmi, azioni ardite, desiderio di indipendenza, autonomia, ma anche egocentrismo, spericolatezza, aggressività, arroganza, presunzione (*Impatiens, Vervain, Vine*). I Segni favoriti sono l'Ariete (ma attenzione agli eccessi, il Leone e il Sagittario, ma anche i Gemelli e l'Acquario. E' tempo di abbandonare le proprie resistenze al cambiamento e assecondare il nuovo che sta per arrivare.
A marzo prossimo anche Urano, il grande Trasformatore, farà il suo ingresso nell'impulsivo e maschile segno dell'Ariete. Dunque una primavera esplosiva per gli amici del segno con l'urgenza di iniziare nuovi progetti…. ma attenzione a non precipitarsi e soprattutto per chi è della Bilancia, del Cancro, e del Capricorno a cui Urano si oppone e si quadra, a non subire l'energia del transito, perché per loro sarà più difficile fluire con il pressante stimolo al cambiamento che gli verrà imposto rischiando di sbilanciare la Bilancia, di accelerare il Capricorno e disorientare il Cancro. Per tutti sicuramente Walnut, il fiore dei cambiamenti e dei cicli della vita, ma anche Cherry Plum per la paura di essere travolti dagli eventi e perdere il controllo, Vervain e Impatiens per evitare dispersione, eccessi e stati ansiosi
Tutto ciò che impone cambiamenti ci spaventa ma qualunque sia l'esperienza che ci tocca, ci arriva solo per farci evolvere ed affrontare le paure. Prendiamoci quindi Mimulus se ci serve un po' di coraggio, ma anche Rock Rose o Aspen; se la nostra vita dovesse arrivare ad un bivio, ci aiuteremo con Wild Oat, Cerato, Scleranthus per non perdere la direzione e fare le nostre scelte mettendoci in ascolto di noi stessi. Se infine un grande mutamento nella nostra vita, voluto o subìto, dovesse precipitarci nella "notte buia dell'anima", proveremo a salvarci con Sweet Chestnut.

Grazie sempre Edward per questa grande opportunità di guarigione che ci hai offero con dei semplici, ma potenti fiori campestri e… buon inizio d'anno a tutti!

Maria Teresa Zilembo
Floriterapeuta, Astrologa
Urano30@libero.it

Aspettando Terra Flora…..

Finalmente si va!
E il sogno si sta ora materializzando acquisendo, giorno dopo giorno, contorni reali e veri, traslati in modo concreto da una data: *23 – 28 giugno 2011*, il periodo in cui sarà possibile vivere un'esperienza unica e irripetibile.
Voi che amate i Fiori e che li avete incontrati ad un certo punto del vostro cammino, avvicinandovi alla loro essenza e alla loro "magia", che e' sempre un continuo stupire, voi potete comprendere nel vostro profondo che cosa significhi recarsi e vivere Terra Flora, nella Sierra Nevada, permettendo al nostro Essere di immergersi e assorbire completamente l'energia di quella meravigliosa terra. E le immagini che vedete qui sono solo un assaggio e una anticipazione di cio' che ci vedremo davanti... a cominciare dal benvenuto dell'Angelo che troneggia all'entrata di Terra Flora in mezzo ai magnifici Angel's Trumpets….

L'idea di potermi recare a Terra Flora mi riempie di eccitazione ed entusiasmo. E' un luogo al di là del tempo e al di fuori di tutto quello che e' possibile concepire o immaginare lontanamente.
Lì la Natura regna sovrana. Una Natura rigogliosa e potente che esprime la sua Forza in modo vitale e deciso attraverso le vibrazioni uniche dei suoi Fiori in questo territorio

rimasto completamente fuori dalla mano dell'uomo, dove i ritmi sono quelli scanditi dalla Natura in sincronia con il tempo:
Qui l'orologio e la sua frenesia non esistono. Qui l'uomo si ricongiunge con i suoi ritmi veri, quelli naturali, quelli che conosce nel suo intimo sin dal suo arrivo su questo splendido Pianeta, ma che poi dimentica strada facendo.
Si in questo contesto paradisiaco, ci riapproprieremo di noi stessi, mentre cresceremo nell'apprendimento e nella pratica di questa meravigliosa Arte che e' la Floriterapia, accompagnati da Patricia Kaminski e Richard Katz nel corso del loro Seminario Professionale Avanzato, proposto con successo da quasi trent'anni. E' un'esperienza di grande arricchimento personale e professionale che terapeuti da tutto il mondo hanno intrapreso prima di noi italiani.
Ora ci viene offerto il nostro momento …. che, di certo, non vorremo mancare…

Donatella Tordoni
Floriterapeuta

Holly – Ilex agrifoglio, la pianta magica

La pianta dell'Avvento e del Natale, il nostro Ilex agrifoglio (Holly) è magica. Nei paesi nordici era considerata sacra. La pianta sempreverde proteggeva, secondo i Druidi, la gente dai demoni dell'inverno, scacciava gli spiriti maligni e portava fortuna. Ancora oggi a Natale non può mancare un ramo di agrifoglio in casa.
In Britannia nell'inverno si appende sopra i camini un ramo di Holly e altrettanto si fa sopra la porta, per tenere lontani gli spiriti maligni. Per lo stesso motivo troviamo ancora oggi la pianta all'ingresso dei cimiteri. Edward Bach parlava di Holly come di un fiore che aiuta a portare amore nella persona inquinata e avvelenata da odio e rabbia.

Gabi Krause
Presidente dell'Unione di Floriterapia
vocefiori@tiscali.it

Libri consigliati

REPERTORIO DELLE ESSENZE FLOREALI - Guida completa alle essenze floreali nordamericane e inglesi per il benessere emotivo e spirituale, di Patricia Kaminski e Richard Katz, Natur Editore.

Il testo -470 pagine- esce in seconda edizione aggiornata e arricchita dalla presentazione di nuove essenze e delle dodici formule Flourish spray. E' una guida valida e completa sia per chi si avvicina per la prima volta alla floriterapia, sia per chi già la conosce e la pratica.
Nella prima parte del volume, gli autori affrontano i vari aspetti della floriterapia, dalla nascita grazie all'intuizione del dottor Bach, agli sviluppi attraverso le esperienze che si sono succedute nel tempo e che ne hanno fatto uno strumento di guarigione e un percorso di crescita interiore.
Un approccio filosofico e metafisico ma anche concreto e pratico. Katz e Kaminski ci offrono il frutto di tanti anni di ricerca con un'ampia e particolareggiata spiegazione sul mondo delle essenze floreali e sulle loro proprietà, indicando come sceglierle e usarle.
Nella seconda parte del repertorio sono elencati tutti i rimedi, divisi in stati d'animo e tipologie.
La terza parte è dedicata alla spiegazione approfondita delle essenze e delle loro proprietà curative e alla presentazione delle dodici formule Flourish. Questa linea offre preparazioni spray composte da una miscela di fiori con l'aggiunta di oli essenziali, che aiutano ad affrontare la paura, l'ansia, il panico, che soccorrono il bambino nelle difficoltà e nei problemi della crescita, che stimolano il potenziale di autoguarigione e la vitalità fisica, che aiutano chi ha bisogno di lucidità mentale e concentrazione, o che supportano, come è già stato sperimentato anche recentemente in Abruzzo, chi è vittima di un grave trauma e di un disastro ambientale. Non sono stati trascurati i nostri amici animali, per i quali è nata una formula che allevia le loro paure e i loro stress.
Un manuale ricco di informazioni e di approfondimenti, che soddisfa chi ha l'esigenza di ampliare la conoscenza di questo mondo affascinante. Tutto arricchito da una vasta e utilissima bibliografia.
E chi vuole ancora di più, potrà regalarsi, magari proprio come strenna natalizia, la possibilità di volare a Terra Flora, in occasione del seminario che si svolgerà in giugno del 2011. Un gruppo ristretto vivrà un'esperienza unica(che non si ripeterà) nella terra incontaminata ai piedi della Sierra Nevada, dove Patricia Kaminski e Richard Katz scelgono e sperimentano le loro essenze.

Luciana Alagna

Appuntamenti 2010/11

- ✓ **Laboratorio sulle essenze floreali del Bush Australiano:**
  incontri mensili di serate di confronto con Marisa Raggio e Patrizia Roberti
  16 dicembre 2010, 27 gennaio, 17 febbraio, 17 marzo 2011;
  dalle ore 20.00 alle ore 22.30

- ✓ **Il Fiore Tipo e i fiori Californiani: incontri domenicali con Gabi Krause**
  Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 16 gennaio, 13 febbraio, 13 marzo 2010

- ✓ **Corso di Introduzione ai Fiori di Bach**: **primo passo del percorso di Formazione in Floriterapia** con Gabi Krause e Patrizia Roberti
  2 week end: 22/23 gennaio 2011 e 19/20 febbraio 2011

- ✓ **Corso Triennale di Formazione e Ricerca in Floriterapia**
  Parte il Primo Anno del corso triennale 2011 di 8 Week end: 22/23 gennaio, 19/20 febbraio, 19/20 marzo, 16/17 aprile, 14/15 maggio, 11/12 giugno, 24/25 settembre, 22/23 ottobre 2011 http://www.vocefiori.com/vocefioriwp/category/scuola/

- ✓ **I Fiori delle Dee – Essenze Floreali ed Archetipi Femminili con Marisa Raggio**
  Fiori di Bach, Fiori Californiani, Fiori Australiani
  Previsto in Primavera 2011 (data ancora da stabilire)

- ✓ **Seminario avanzato Fiori Californiani: 23 giugno - 28 giugno 2011**
  Terra Flora, Nevada City California - Docenti: Patricia Kaminski e Richard Katz
  http://www.vocefiori.com/vocefioriwp/category/seminari/

Per maggiori informazioni sui corsi e seminari, consulta il sito:
http://www.vocefiori.com/vocefioriwp/category/seminari/

Bacheca

- ✓ Consigli? Suggerimenti?
- ✓ Articoli che vorresti vedere pubblicati, recensioni di libri e di film (che abbiano tematiche riguardanti i fiori e/o la botanica)?

  Scrivi a: redazione@vocefiori.com

Buone Feste dalla redazione del notiziario

UNIONE DI FLORITERAPIA
Via Pellizza da Volpedo, 42 - 20149 Milano
Tel./fax 02 48022423
www.unionedifloriterapia.com
info@unionedifloriterapia.com